



Decreto Dirigenziale n. 64 del 13/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE COMPRENSORIALE DEL PARTENIO E DELL'ALTA VALLE DEL SABATO - REALIZZAZIONE QUARTA LINEA ACQUE - COMUNE DI MANOCALZATI (AV)" - CUP 8238 - PROPONENTE: SOC. ALTO CALORE SERVIZI SPA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse"*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 224131 del 06/04/2018 contrassegnata con CUP CUP 8238, la Soc. Alto Calore Servizi Spa, con sede legale in Avellino, (AV), 83100, Corso Europa, 41, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di Ampliamento impianto depurazione comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato Realizzazione quarta linea acque - Comune di Manocalzati (AV)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore ing. Antonio Ronconi;
- c. che con nota n. 466752 del 18/07/2018 sono state richieste integrazioni tecniche al progetto, trasmesse dalla Soc. Alto Calore Servizi Spa con nota n. 17377 del 28.11.2018 ed acquisita al prot. regionale al n. 768224 del 04.12.2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/01/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "L'intervento ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato consistente nella realizzazione della quarta linea acque, ricade in un territorio prevalentemente di tipo industriale, caratterizzato dalla presenza di numerosi opifici.

A meno di un km dall'impianto è ubicato lo Stabilimento di Tritovagliatura ed Imballaggio dei Rifiuti (STIR) di Pianodardine per il quale con D.D. della Regione Campania n. 21 del 04/06/2018 è stata recentemente rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio -in variante sostanziale- dell'attività IPPC 5.3, lettera b) dell'Al. VIII alla Parte II del D. Lgs 152/06, ovvero "il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 75 Mg al giorno", nello specifico con capacità massima di trattamento pari a 80.530 t/a, oltre a 33.488 t/a di rifiuti soggetti al solo stoccaggio, per un quantitativo complessivo pari a 114.018 t/a; detto esercizio era già autorizzato in AIA con OPCM n. 297 del 31/12/2009 e successivo D.D. n. 225 del 05/12/2011 di approvazione di modifica non sostanziale.

Per tale progetto l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali dell'allora Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con Decreto Dirigenziale n. 321 del 20/12/2016 ha espresso parere favorevole di valutazione di impatto ambientale, con prescrizioni.

Inoltre, con D.D. n. 72 del 23/11/2017 è stato approvato il progetto definitivo di messa in sicurezza operativa e bonifica localizzata del sito STIR ubicato nell'area industriale ASI di Pianodardine.

A circa 2 km dall'impianto di depurazione è ubicata l'ex Metalrame, attualmente Auribus Italia S.r.l. dove si esercitano attività di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia). Non risultano progetti esistenti e/o approvati per tale Azienda.

A circa 800 m dall'impianto di depurazione è ubicata la ditta Miglialo, alla via Variante Est 65, autorizzata all'esercizio del centro di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso. Non risultano progetti esistenti e/o approvati per tale Azienda. In località Piano, alla via San Prisco, 32, a circa 500 m dall'impianto in esame, è ubicato l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti ex Fir Ecologia s.r.l.. Con D.D. n. 17 del 10/05/2018 è stata decretata la formale conclusione positiva dei lavori della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis comma 5 L. 241/90 e ss.mm.ii. e conseguentemente la presa d'atto ed approvazione con prescrizioni dell'elaborato progettuale di ripristino ambientale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti (ex Fir Ecologia s.r.l.).

Atmosfera

Il proponente ha svolto un approfondito studio inerente l'impatto odorigeno basato sia su misure di campo eseguite in condizioni di funzionamento dell'impianto di depurazione (140.000 ab.eq.), sia in condizioni di progetto (190.000 ab.eq.). Gli studi svolti mostrano che, sia in condizioni ordinarie di funzionamento, sia in condizione di eventuale disfunzione del sistema di abbattimento odori presenti nella fase di ispessimento fanghi, i bersagli prossimi al depuratore ossia l'hotel Bel Sito e

la frazione Arcella di Montefredane (non classificabili quali bersagli di tipo sensibile) potrebbero essere interessati da concentrazioni estremamente basse di odore che risultano sempre comprese tra 1 e 3 OUE/m³ per i valori 98° percentile orario su base annua (N.B. il progettista ha tenuto conto del coefficiente moltiplicativo pari a 2,3 sulle concentrazioni orario restituite dal modello atto a rappresentare, a partire dalle medie orarie, le concentrazioni medie di odore su brevi periodi). Tuttavia, trattandosi di una stima ottenuta attraverso modelli teorici, sarebbe opportuno definire -in fase autorizzativa dell'impianto- l'effettuazione di campagne di monitoraggio ante operam e post operam mirate alla valutazione dell'eventuale sussistenza di impatto odorigeno in corrispondenza dei recettori individuati, al fine di validare le previsioni ottenute con gli studi di simulazione presentati.

Ambiente idrico

L'ampliamento del depuratore avrà impatti positivi sull'ambiente idrico, atteso che, a seguito del collettamento di nuove portate nere provenienti da zone non dotate di impianti di depurazione, consentirà di ridurre il carico inquinante attualmente insistente nel fiume Sabato.

Il proponente ha garantito che in fase di cantiere verranno adottate le migliori tecnologie esistenti per evitare interferenze con la falda posta a circa 3 m dal piano campagna. Mentre in fase di esercizio sarà garantita la perfetta tenuta idraulica delle vasche che dovranno contenere i liquami oggetto di trattamento depurativo.

Suolo e sottosuolo

Il proponente ha garantito che in fase di cantiere verranno adottate le migliori tecnologie esistenti per evitare l'inquinamento del suolo e sottosuolo. Per il medesimo motivo, in fase di esercizio sarà garantita la perfetta tenuta idraulica delle vasche che dovranno contenere i liquami oggetto di trattamento depurativo.

Rumore

Dall'analisi delle relazioni tecniche relative all'impatto rumore, si evince che i livelli sonori rilevati in sito e quelli indotti dalla realizzazione del progetto di ampliamento dell'impianto sono tali da rispettare i valori limite acustici assoluti previsti dalla normativa vigente.

Paesaggio

L'ampliamento dell'impianto è previsto nella porzione situata a Nord-Est dell'impianto esistente. L'elaborato architettonico allegato allo S.P.A. (Planimetria d'insieme – allegato n. 8) mostra che le nuove opere si integrano in modo uniforme e gradevole nel contesto infrastrutturale già esistente, senza determinare discontinuità o interruzioni di tipo paesaggistico.

CONCLUSIONI

Tenuto conto del contesto in cui si inserisce l'opera e delle scelte progettuali proposte sia in fase di costruzione che in fase di esercizio, è possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello S.P.A. secondo cui l'intervento di ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato, consistente nella realizzazione della quarta linea acque, pur incrementando la potenzialità di trattamento da 140.000 ab.eq. a 190.000 ab.eq., non determina effetti significativi diretti e indiretti sui fattori ambientali definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06.

Si propone alla commissione di escludere il progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, fermo restando che il proponente dovrà puntualmente e rigorosamente applicare in fase di costruzione ed esercizio tutte le misure di precauzione e mitigazione proposte nello studio preliminare ambientale.

E' opportuno, inoltre, segnalare che in sede di autorizzazione il proponente dovrà:

- definire l'effettuazione di campagne di monitoraggio ante operam e post operam mirate alla valutazione dell'eventuale sussistenza di impatto odorigeno in corrispondenza dei recettori individuati, al fine di validare le previsioni ottenute con gli studi di simulazione presentati.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Ronconi e della proposta di parere dallo stesso formulata, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti raccomandazioni:

1) il proponente dovrà puntualmente e rigorosamente applicare in fase di costruzione ed esercizio tutte le misure di precauzione e mitigazione proposte nello studio preliminare ambientale.

2) in sede di autorizzazione il proponente dovrà definire l'effettuazione di campagne di monitoraggio ante operam e post operam mirate alla valutazione dell'eventuale sussistenza di impatto odorigeno in corrispondenza dei recettori individuati, al fine di validare le previsioni ottenute con gli studi di simulazione presentati.

- b. che l'esito della Commissione del 15/01/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Alto Calore Servizi Spa. con nota prot. reg. n.69935 del 31/01/2019;
- c. che la Soc. Alto Calore Servizi Spa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante bonifico del 27/03/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/01/2019, il progetto di "Ampliamento impianto depurazione compensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato-Realizzazione quarta linea acque - Comune di Manocalzati (AV)", proposto dalla Soc. Alto Calore Servizi Spa, con sede legale in Avellino, (AV), 83100, Corso Europa, 41, con le seguenti raccomandazioni:
 - a- il proponente dovrà puntualmente e rigorosamente applicare in fase di costruzione ed esercizio tutte le misure di precauzione e mitigazione proposte nello studio preliminare ambientale.
 - b- in sede di autorizzazione il proponente dovrà definire l'effettuazione di campagne di monitoraggio ante operam e post operam mirate alla valutazione dell'eventuale sussistenza di impatto odorigeno in corrispondenza dei recettori individuati, al fine di validare le previsioni ottenute con gli studi di simulazione presentati.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Soc. Alto Calore Servizi Spa;
 - 5.2 al Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale
 - 5.3 alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
 - 5.4 all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino;
 - 5.5 al Consorzio ASI Avellino;
 - 5.6 alla Provincia di Avellino;
 - 5.7 al Comune di Manocalzati;
 - 5.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio